



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA\_DEC-2011-0000592 del 12/11/2011

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*” ed in particolare l’articolo 7, comma 3 e comma 5;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, e in particolare l’art. 8, comma 2, che così dispone: “*Nel caso di progetti per i quali la valutazione di impatto ambientale spetta allo Stato, e che ricadono nel campo di applicazione di cui all’allegato V del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, il supporto tecnico-scientifico viene assicurato in coordinamento con la Commissione istruttoria per l’autorizzazione ambientale integrata ora prevista dall’articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n.90*”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, e in particolare l’art. 10, comma 1, che così dispone: “*il provvedimento di valutazione di impatto ambientale fa luogo della autorizzazione integrata ambientale per i progetti per i quali la relativa valutazione spetta allo Stato e che ricadono nel campo di applicazione dell’allegato V del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Lo studio di impatto*



*ambientale e gli elaborati progettuali contengono, a tal fine, anche le informazioni previste ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 e il provvedimento finale le condizioni e le misure supplementari previste dagli articoli 7 e 8 del medesimo decreto n. 59 del 2005";*

**VISTO** il D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", ed in particolare il comma 5 dell'art. 4 "*Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni*", che così dispone: "*Le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento*";

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni DVA-DEC-0001014 del 31.12.2010, rilasciato ai sensi del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto di "*Nuovo impianto EST - ENI Slurry Technology - progetto innovativo per la conversione di oli combustibili in gasoli da realizzare nella Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV)*" proposto dalla Società ENI S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. DVA-2011-00489 del 12/01/2011 con cui è stato notificato alla Società ENI S.p.A., nonché alle altre Amministrazioni interessate, il suddetto Decreto, con i relativi pareri allegati che ne fanno parte integrante;

**VISTA** la nota prot. n. 0021323 del 24/06/2011, acquisita agli atti con prot. DVA-2011-0015497 del 27/06/2011 con cui ISPRA, in riferimento all'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha richiesto chiarimenti in merito alle attribuzioni di competenza sulla verifica di ottemperanza di alcune prescrizioni di cui al suddetto Decreto;



**VISTO** il D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”, ed in particolare l’art. 29 *decies* “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, commi 3 e 11;

**CONSIDERATO** che, dalla valutazione dei singoli punti relativi alla verifica di ottemperanza, è emersa la necessità di una migliore ripartizione delle competenze tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA, Regione Lombardia e ARPA Lombardia;

**RITENUTO** pertanto di dover conseguentemente provvedere alla modifica del citato decreto DEC-2010-0001014 del 31/12/2010;

## DECRETA

Il punto 8 dell’art. 6 relativo alla attribuzione delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni, del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DVA-DEC-2010-0001014 del 31/12/2010, è sostituito dal seguente:

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all’art. 1 del Decreto sopra citato si provvederà come di seguito indicato

- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede, con il supporto di ISPRA, alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui ai punti 5, 6, 12, 13, 14, 15, 19, 20, 22, 24 e 25 dell’art. 1 comma 1;



- ISPRA provvede alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui ai punti 3, 4, 9, 10, 16, 17, 18, 23 dell'art. 1 comma 1 e delle prescrizioni di cui ai punti 3.5 a. e 3.5 b. dell'art. 1 comma 3;
- La Regione Lombardia provvede, avvalendosi del supporto di ARPA Lombardia, alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui ai punti 7, 8, 11 e 21 nonché di tutte quelle di cui al comma 3 dell'art. 1;
- Il Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza dei beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, provvede alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al comma 2 dell'art. 1.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ENI S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia e all'ARPA Lombardia.

Sarà cura della Regione Lombardia trasmettere il presente Decreto ai Comuni interessati nonché alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

La Società ENI S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.



Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E  
DEL MARE



IL MINISTRO  
PER I BENI E LE ATTIVITA'  
CULTURALI

